

ALESSANDRO MANO  
COURMAYEUR

L'EVENTO

## Terre Alte

# La sfida di comunicare il cambiamento climatico

L'ultimo appuntamento della rassegna "Protagonisti a Courmayeur"

Come le Terre Alte stanno vivendo il riscaldamento globale e gli altri effetti dei cambiamenti climatici? Come comunicarlo a chi quelle zone le abita e anche a chi, a decine di chilometri di distanza, le frequenta per svago e turismo? La rassegna «Protagonisti a Courmayeur» arriva al termine della sua prima edizione e lo fa con un convegno sui temi della sfida comunicativa legata al cambiamento climatico.

Per l'occasione, dal salotto del Jardin de l'Ange al centro di Courmayeur l'appuntamento sale in quota, al Pavillon-du-Mont-Fréty della funivia del Monte Bianco Skyway. L'appuntamento è in programma domani alle 14. La partecipazione è su invito, ma l'evento sarà trasmesso in streaming.

**Domani un'iniziativa che sarà trasmessa anche in streaming**

Il titolo dell'incontro è «Comunicare il cambiamento climatico tra scienza, economia e cultura» e vuole trasmettere chiavi di lettura costruttive e ricordare che ciascuno di noi è attore del cambiamento. Dopo i saluti di Roberto Rota, sindaco di Courmayeur, Waldemaro Flick, avvocato e componente della Fondazione Courmayeur Mont-Blanc, e Renzo Testolin, presidente della Regione, avrà inizio il dibattito, che sarà introdotto e moderato dal vicedirettore del quotidiano La Stampa, Andrea Malaguti.

Si confronteranno Edoardo Cremonese, ricercatore della Fondazione Cima, il Centro internazionale in monitoraggio ambientale; Riccardo Scotti, responsabile scientifico del Servizio glaciologico lombardo; Nicolas Lozito, giornalista e blogger della Stampa; Do-



La stazione del Pavillon-du-mont-Fréty della funivia del Monte Bianco Skyway

menico Siniscalco, economista, già ministro e presidente della Fondazione Courmayeur Mont-Blanc; Giuseppe Argirò, amministratore delegato del gruppo Cva spa; Annibale Salsa, antropologo, già presidente del Club alpino italiano e presidente del comitato scientifico della Trentino school of mana-

gement; Guido Giardini, direttore sanitario dell'Usl della Valle d'Aosta e presidente della Fondazione Montagna Sicura; Titti Postiglione, vicecapa del dipartimento nazionale della Protezione civile.

Le conclusioni dell'evento organizzato domani e dedicato ai cambiamenti climatici sono affidate a

Raffaele Rocco, dirigente della Regione Valle d'Aosta, coordinatore del dipartimento Programmazione, Risorse idriche e Territorio, presidente del comitato scientifico della Fondazione Montagna Sicura.

Il convegno in programma domani «sarà incentrato sulle diverse forme per comunicare il cambiamen-

to, una contaminazione positiva di linguaggi e saperi di un gruppo eterogeneo di esperti. L'incontro permetterà di approfondire come viene interpretata da differenti prospettive ed esperti la comunicazione di un tema tanto complesso come il cambiamento climatico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA